



AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Settore tecnico per la tutela dell'ambiente

U.O. aria, agenti fisici e bonifiche

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

P +39 0461 497728

F +39 0461 497759

@ ariaagfsuolo.appa@provincia.tn.it

## Bollettino giornaliero delle concentrazioni di ozono nell'aria del 4 giugno 2019

### Concentrazioni rilevate nella giornata del 3 giugno 2019

Il presente bollettino viene compilato in conformità alla Direttiva 2008/50/CE ed al D.Lgs. 155/2010.

Valori di riferimento:

- a) **soglia di informazione:** >180 µg/m<sup>3</sup> massima media oraria nelle 24 ore  
 b) **soglia di allarme:** >240 µg/m<sup>3</sup> massima media oraria nelle 24 ore

Località/Zona	Max 1 ora	Max 8 ore	Soglia superata	Ora inizio episodio	Ora fine episodio	Ore durata episodio
Trento	147	141	Nessuna	**	**	**
Rovereto	163	150	Nessuna	**	**	**
Borgo Valsugana	121	105	Nessuna	**	**	**
Riva del Garda	175	152	Nessuna	**	**	**
Piana Rotaliana	161	144	Nessuna	**	**	**
Monte Gaza	183	n.d.	Informazione	20	23	2

**Previsione** dell'evoluzione del fenomeno per le prossime ore:

**Zona interessata da possibili superamenti nel pomeriggio di oggi**

tutto il territorio provinciale

**Tendenza**

nel pomeriggio di oggi, bassa la probabilità che le concentrazioni di ozono tornino superiori ai valori di soglia

**Prossimo bollettino:** mercoledì 5 giugno 2019

**Previsione** della probabilità di ristagno inquinanti a cura di Meteotrentino

Di seguito una breve nota informativa sui settori di popolazione più interessati, possibili effetti sulla salute, norme di comportamento, possibili azioni individuali e collettive per contenere e ridurre l'entità del fenomeno:

#### a) Possibili danni alla salute

L'ozono è dannoso per l'uomo e per l'ambiente in quanto forte ossidante. Gli effetti sulla salute dipendono dai seguenti fattori:

- concentrazione presente nell'aria;
- tempo di esposizione;
- volume totale di aria respirata.

I danni da esposizione ad ozono, soprattutto nei soggetti a rischio e maggiormente sensibili, si possono manifestare attraverso:

- irritazioni alla mucosa degli occhi;
- infiammazioni ed alterazioni a carico delle vie respiratorie (tosse, difficoltà respiratorie, sensazioni di affaticamento);
- diminuzione della resistenza alle infezioni batteriche polmonari;
- peggioramento delle patologie respiratorie o cardiache già in atto (polmoniti croniche, asma, enfisema polmonare, ischemie al miocardio).

#### b) Soggetti sensibili

I soggetti più sensibili al fenomeno sono i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza, chi svolge attività fisica o lavorativa all'aperto.

#### c) Soggetti a rischio

I soggetti a rischio sono le persone asmatiche, con patologie polmonari o cardiache.

#### d) Precauzioni e raccomandazioni

Al superamento della **soglia di informazione** le persone sensibili devono **evitare di svolgere attività fisica, anche moderata, all'aperto**, come camminare velocemente, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Al superamento della **soglia di allarme** le persone sensibili devono **evitare qualsiasi attività fisica all'aperto**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

**Tutta la popolazione** deve **evitare**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione, **di svolgere intensa attività fisica all'aperto**, come ad esempio correre.

#### e) Per ridurre i rischi

Per ridurre la sensibilità individuale all'esposizione da ozono, nella stagione estiva è inoltre comunque consigliabile integrare la propria dieta con cibi ricchi di sostanze antiossidanti come quelli ricchi di **vitamine C** (pomodori, peperoni rossi e verdi, patate, verdure a foglie verdi, agrumi) ed **E** (uova, olio di oliva, asparagi, noci, germe di grano). Importante anche il contributo fornito dal **selenio** presente in alcuni degli alimenti già elencati ma anche nel tonno, nei molluschi, nelle cipolle, nel lievito di birra.

#### f) Cosa possiamo singolarmente fare per ridurre l'ozono

*Quando siamo in casa:*

- usare prodotti senza solventi (spray, detersivi, colori...);
- non bruciare all'aperto rami, fogliame, rifiuti (di qualsiasi genere).

*Per gli spostamenti in città:*

- utilizzare il trasporto pubblico;
- andare più spesso a piedi o usare la bicicletta.

*Quando si usa l'automobile:*

- trasportare possibilmente più persone (car-pooling);
- utilizzare comportamenti di guida "risparmiosi" ed "ecologici" (velocità moderata ed il più possibile costante);
- preferire veicoli che utilizzano carburanti più puliti (es. GPL o metano);
- mantenere il veicolo in perfetta efficienza.

Per la Provincia Autonoma di Trento le informazioni sulla qualità dell'aria e quindi anche sull'ozono sono raccolte e diffuse dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Settore tecnico per la tutela dell'ambiente, U.O. aria, agenti fisici e bonifiche, via Mantova 16, Trento (tel. 0461 494795).